

EMILIA: un modo nuovo di governare

Piano di collaborazione fra Regione e cooperative

Al convegno di Ferrara, organizzato dalla giunta regionale e dalle tre centrali della cooperazione avanzate precise proposte - La relazione di Stefanini e di Montanari - Le conclusioni di Fanti

Dal nostro inviato

FERRARA, 27. «Noi chiediamo alla cooperazione, a tutta la cooperazione di entrare nel governo regionale, di assumere con noi responsabilità di governo».

Il convegno sulla cooperazione, aperto dalle relazioni dell'assessore alle attività produttive Stefanini e del dottor Bartolo Montanari a nome delle tre centrali cooperative segna un importante momento di collaborazione tra il governo regionale ed una delle forze con le quali non solo è possibile ma è necessario - lo ha con forza sottolineato il compagno Fanti - costruire una iniziativa di sviluppo e di avanzamento sociale.

Il convegno di Ferrara rientra nel quadro dell'impostazione programmatica del governo regionale, fondata sulla partecipazione democratica di tutte le forze che intendono promuovere un movimento di riforma. E la cooperazione può essere un settore democratico e riformatore, l'adesione appassionata e intelligente di centinaia di cooperatori, lo sforzo fatto per ricercare occasioni di confronto e incontro, rappresentano un risultato di grande significato politico, che trascende i limiti della regione e si muove come fatto di rilievo nazionale.

Anche perché esso dimostra - e queste sono ancora parole del compagno Fanti - nuove possibilità per l'aggregazione di tutte le forze interessate ad una profonda trasformazione della nostra società. Di questa esigenza unitaria vogliamo essere interpreti, a livello del governo regionale, per il rispetto assoluto dell'autonomia di ogni contributo.

Si intensifica la lotta per il contratto

Scarseggia benzina per l'intransigenza delle società petrolifere

55 mila lavoratori in lotta da dicembre - Forti e compatti scioperi - Il carattere nuovo della piattaforma - Le parti convocate dal ministro del lavoro

Lunghe file di automobili nelle stazioni di servizio e moltissimi distributori chiusi nelle principali città italiane, in particolare a Roma. Il disagio degli automobilisti si va facendo pesante: soprattutto per coloro che sono soliti usare benzina «super», che è poi la più venduta.

lo di costringere i padroni a cambiare atteggiamento. La lotta è una lotta giusta; se la benzina scarseggia in colpa è solo e soltanto delle società petrolifere, del loro comportamento antipopolare e antisociale.

I risultati economici di Lanerossi ed ANIC

Nel 1971 l'ANIC, azienda ENI per la chimica, ha realizzato un incremento del 9% nel fatturato. Altre notizie non dà un laconico comunicato del consiglio di amministrazione (21 righe, la metà delle quali dedicate a ricominciare le lotte sindacali) il quale annuncia che «per poter effettuare ammortamenti nella misura di 21 miliardi di lire, chiuderemo in pareggio il '72».

Quattro mesi di torture, fame e maltrattamenti

La tragica odissea di un francese arrestato dai fascisti brasiliani

Accusato di «sovversivismo» è stato sottoposto a bruciature con mozziconi di sigaro e a scariche elettriche. Ha perso 40 chili e si è ammalato di tbc - I massacri dei prigionieri nell'inferno di Ilha Grande

PARIGI, 26. Il giornale parigino Figaro pubblica la lettera di un tecnico francese, Gerard Francis Blum, che ha passato quattro mesi nelle prigioni brasiliane, dove è stato torturato ferocemente e costretto ad assistere alle torture inflitte ai compagni di prigionia.

Tre tecnici inglesi rapiti da guerriglieri in Turchia

ISTANBUL, 27. Tre tecnici inglesi addetti ad una stazione radar dell'azione turca a Unye, sulla costa del mar Nero, sono stati rapiti da un gruppo di uomini arabi penetrati nel loro appartamento.

Pessimismo in Argentina sulla sorte di Sallustro

Il governo argentino ha diffidato la FIAT dal soddisfare alcune delle richieste dell'«ERP» - Intimidazioni contro i giornali - Ricercato dalla polizia un ex dirigente di un movimento di estrema destra

Allo testa di una delegazione militare sovietica

Cominciata ieri la visita di Gretcko in Jugoslavia

Avviene in restituzione di quella compiuta due anni fa dal ministro della difesa Ljubicic in URSS - Il ministro sovietico avrà un incontro anche con Tito - La situazione nel Mediterraneo al centro del colloquio

Resa pubblica ieri

UNGHERIA: NOVITÀ IMPORTANTI NELLA NUOVA COSTITUZIONE

Ampliate le garanzie legali - Sancita l'autonomia delle imprese e degli organismi economici

Dal nostro corrispondente

BUDAPEST, 27. La nuova Costituzione ungherese, che il Parlamento dovrà discutere e approvare nelle prossime settimane, è stata resa pubblica oggi in tutto il paese. Come è noto, non si tratta di un testo completamente nuovo, ma le modifiche apportate sono di considerevole ampiezza.



BUENOS AIRES - Telecamere della televisione e numerose persone di fronte all'abitazione di Oberdan Sallustro

E' scaduto l'ultimatum dei rapitori

Pessimismo in Argentina sulla sorte di Sallustro

Il governo argentino ha diffidato la FIAT dal soddisfare alcune delle richieste dell'«ERP» - Intimidazioni contro i giornali - Ricercato dalla polizia un ex dirigente di un movimento di estrema destra

Buenos Aires, 27.

Di fronte al minaccioso ultimatum dei rapitori del dirigente della FIAT argentina Oberdan Sallustro, il governo di Buenos Aires si è assunto oggi la pesante responsabilità di respingere definitivamente le richieste del gruppo che ha sequestrato l'industriale e di impedire alla FIAT di accogliere quelle di sua competenza.

Ancora oscurate le ragioni della agitazione sindacale presso il Cairo

IL CAIRO, 27. Lavoratori delle aziende di Stato egiziane hanno scioperato con quelli del settore privato, durante l'agitazione sindacale nel sobborgo industriale Cairota di Shubra El Khayma, che ha causato la sospensione del lavoro per quattro giorni in diverse imprese della zona.

EDITORI RIUNITI

UNA GRANDE INIZIATIVA EDITORIALE

L'ORDINE NUOVO

RIPRODUZIONE FOTOGRAFICA DELL'INTERA COLLEZIONE DEL PRIMO QUOTIDIANO COMUNISTA, ORGANO DEL PCd'I. 4 vv. per circa 3000 pagg. nel formato originale

EDITORI RIUNITI

Reprint L'ORDINE NUOVO

Prezzo l'intera opera in 4 volumi, al prezzo speciale di L. 38.000 al ricevimento di ogni singolo volume. Desidero ricevere il materiale illustrativo dell'opera. Desidero ricevere la visita di un vostro produttore per l'eventuale acquisto rateale.

Dal nostro corrispondente

BEGRADO, 27. Il ministro della Difesa dell'Unione Sovietica, maresciallo Gretcko, è giunto questa mattina a Belgrado in visita ufficiale. La delegazione militare sovietica è stata accolta all'aeroporto di Bileacina dal ministro jugoslavo della Difesa generale Ljubicic e da alti ufficiali dell'Armata popolare.

Circa il programma della visita, si sa soltanto che, oltre ai colloqui con Ljubicic, l'ospite sovietico avrà un incontro col maresciallo Tito e che visiterà alcuni centri di addestramento dell'Armata popolare. La visita era programmata da molto tempo e non può quindi essere messa in diretto riferimento con gli ultimi avvenimenti politici e militari che hanno caratterizzato la situazione nel Bacino del Mediterraneo, come l'accentuata aggressività israeliana o la mancata soluzione della crisi nel Medio Oriente.

Inoltre, in queste ultime settimane è in corso, da parte dei massimi organismi dirigenti jugoslavi, tutto un riesame della posizione internazionale della Jugoslavia. È riunito, recentemente, il Consiglio della Difesa; si è riunito il Consiglio di sicurezza, ci sono state consultazioni tra Tito e i due organismi, è in programma per la prossima settimana una seduta del Parlamento, il ministro degli esteri Tepavac sta conducendo un ampio giro di consultazioni nei paesi mediterranei: è stato recentemente in Algeria e in Marocco, andrà prossimamente in Siria, Libano ed Egitto.

La fedeltà della Jugoslavia alla politica del non allineamento è stata più volte energicamente ribadita negli ultimi tempi e certamente non è questa strategia che si discute con gli organismi jugoslavi o si discuterà negli incontri di questi giorni con il ministro della Difesa sovietico. Ma la politica di non allineamento non è mai stata espressione di una concezione di immobilismo e di passività. Quello che si discute è un'analisi di questa politica alla nuova situazione creatasi nel Mediterraneo: ad esempio, con l'iniziativa di un ampio giro di consultazioni nella zona, con misure per far fronte ad un eventuale peggioramento della situazione, con provvedimenti che migliorino la capacità difensiva del Paese.

Arturo Baroli

Ancora oscurate le ragioni della agitazione sindacale presso il Cairo

IL CAIRO, 27. Lavoratori delle aziende di Stato egiziane hanno scioperato con quelli del settore privato, durante l'agitazione sindacale nel sobborgo industriale Cairota di Shubra El Khayma, che ha causato la sospensione del lavoro per quattro giorni in diverse imprese della zona.

EDITORI RIUNITI

UNA GRANDE INIZIATIVA EDITORIALE

L'ORDINE NUOVO

RIPRODUZIONE FOTOGRAFICA DELL'INTERA COLLEZIONE DEL PRIMO QUOTIDIANO COMUNISTA, ORGANO DEL PCd'I. 4 vv. per circa 3000 pagg. nel formato originale

EDITORI RIUNITI

Reprint L'ORDINE NUOVO

Prezzo l'intera opera in 4 volumi, al prezzo speciale di L. 38.000 al ricevimento di ogni singolo volume. Desidero ricevere il materiale illustrativo dell'opera. Desidero ricevere la visita di un vostro produttore per l'eventuale acquisto rateale.

Dal nostro corrispondente

BUDAPEST, 27. La nuova Costituzione ungherese, che il Parlamento dovrà discutere e approvare nelle prossime settimane, è stata resa pubblica oggi in tutto il paese. Come è noto, non si tratta di un testo completamente nuovo, ma le modifiche apportate sono di considerevole ampiezza.

Tre sono le novità fondamentali rispetto al vecchio testo del 1959: si prende atto della nuova realtà sociale; soggetti della legge costituzionale non sono più gli operai, ma i cittadini in generale; sono stati ampliate le garanzie legali.

Ma vediamo nei particolari le novità. Nell'articolo 2 è annunciata la riforma della struttura del potere in cui si afferma che «nella Repubblica popolare ungherese la classe dirigente della società è costituita dal partito marxista-leninista della classe operaia e dei sindacati».

Di particolare interesse è l'articolo 9 che stabilisce l'autonomia delle imprese e degli organismi economici: «Le imprese statali e gli organismi economici gestiscono in modo autonomo il patrimonio loro affidato servendo gli interessi generali della società nel modo e con le responsabilità definiti dalla legge». L'articolo 10 stabilisce il ruolo e la funzione delle cooperative, mentre l'articolo 11 dice testualmente che «la Repubblica popolare ungherese riconosce e difende la proprietà personale».

Arturo Baroli

Ancora oscurate le ragioni della agitazione sindacale presso il Cairo

IL CAIRO, 27. Lavoratori delle aziende di Stato egiziane hanno scioperato con quelli del settore privato, durante l'agitazione sindacale nel sobborgo industriale Cairota di Shubra El Khayma, che ha causato la sospensione del lavoro per quattro giorni in diverse imprese della zona.

EDITORI RIUNITI

UNA GRANDE INIZIATIVA EDITORIALE

L'ORDINE NUOVO

RIPRODUZIONE FOTOGRAFICA DELL'INTERA COLLEZIONE DEL PRIMO QUOTIDIANO COMUNISTA, ORGANO DEL PCd'I. 4 vv. per circa 3000 pagg. nel formato originale

EDITORI RIUNITI

Reprint L'ORDINE NUOVO

Prezzo l'intera opera in 4 volumi, al prezzo speciale di L. 38.000 al ricevimento di ogni singolo volume. Desidero ricevere il materiale illustrativo dell'opera. Desidero ricevere la visita di un vostro produttore per l'eventuale acquisto rateale.

Dal nostro corrispondente

BUDAPEST, 27. La nuova Costituzione ungherese, che il Parlamento dovrà discutere e approvare nelle prossime settimane, è stata resa pubblica oggi in tutto il paese. Come è noto, non si tratta di un testo completamente nuovo, ma le modifiche apportate sono di considerevole ampiezza.

Tre sono le novità fondamentali rispetto al vecchio testo del 1959: si prende atto della nuova realtà sociale; soggetti della legge costituzionale non sono più gli operai, ma i cittadini in generale; sono stati ampliate le garanzie legali.

Ma vediamo nei particolari le novità. Nell'articolo 2 è annunciata la riforma della struttura del potere in cui si afferma che «nella Repubblica popolare ungherese la classe dirigente della società è costituita dal partito marxista-leninista della classe operaia e dei sindacati».

Di particolare interesse è l'articolo 9 che stabilisce l'autonomia delle imprese e degli organismi economici: «Le imprese statali e gli organismi economici gestiscono in modo autonomo il patrimonio loro affidato servendo gli interessi generali della società nel modo e con le responsabilità definiti dalla legge».

Arturo Baroli

Ancora oscurate le ragioni della agitazione sindacale presso il Cairo

IL CAIRO, 27. Lavoratori delle aziende di Stato egiziane hanno scioperato con quelli del settore privato, durante l'agitazione sindacale nel sobborgo industriale Cairota di Shubra El Khayma, che ha causato la sospensione del lavoro per quattro giorni in diverse imprese della zona.

EDITORI RIUNITI

UNA GRANDE INIZIATIVA EDITORIALE

L'ORDINE NUOVO

RIPRODUZIONE FOTOGRAFICA DELL'INTERA COLLEZIONE DEL PRIMO QUOTIDIANO COMUNISTA, ORGANO DEL PCd'I. 4 vv. per circa 3000 pagg. nel formato originale

EDITORI RIUNITI

Reprint L'ORDINE NUOVO

Prezzo l'intera opera in 4 volumi, al prezzo speciale di L. 38.000 al ricevimento di ogni singolo volume. Desidero ricevere il materiale illustrativo dell'opera. Desidero ricevere la visita di un vostro produttore per l'eventuale acquisto rateale.